



POR FESR 2014/20
SINTESI RELAZIONE DI ATTUAZIONE AL 31.12.2015

SINTESI PER IL CITTADINO

Premessa

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è uno dei Fondi strutturali messi a disposizione dall'Unione Europea per promuovere la competitività dell'economia regionale e incrementare la coesione sociale, economica e territoriale.

Nella Regione Marche, il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale si attua attraverso il Programma Operativo Regionale (POR), uno strumento di programmazione che, in linea con la Strategia Europa 2020, definisce gli obiettivi prioritari e le azioni per rendere più competitivo il sistema regionale attraverso investimenti nelle imprese e nelle infrastrutture che forniscono servizi ai cittadini. Il Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Marche, approvato dalla Commissione Europea nel febbraio 2015, ha una dotazione di **337 milioni di euro** (la metà dei quali provenienti dai bilanci statale e regionale) che dovrà essere spesa entro il 31.12.2023 (data ultima prevista dai regolamenti comunitari per la chiusura dei programmi 2014/20).

Il POR FESR si articola in 6 Assi prioritari di intervento, oltre all'Asse Assistenza Tecnica (tab. 1). Sia gli Assi che le priorità di investimento sono stati selezionati tra quelli previsti a livello comunitario e tenendo conto delle criticità del contesto regionale e dei vincoli di concentrazione delle risorse imposti dalla Commissione.

Il POR FESR Marche 2014/20 in particolare si prefigge l'obiettivo globale di accrescere la competitività del "Sistema Marche" elevando il potenziale e la capacità di innovazione del sistema produttivo, migliorando la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e promuovendo una maggiore coesione territoriale. Il rilancio della competitività del sistema produttivo regionale è perseguito attraverso la riqualificazione e riconversione dei sistemi produttivi; la diminuzione dei fattori potenziali di rischio naturali e tecnologici; la promozione del risparmio energetico; il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali e dell'accessibilità; l'incentivazione delle opportunità offerte dalla tecnologia dell'informazione; la valorizzazione dei territori.

Si ricorda che il rispetto delle regole comunitarie durante l'implementazione del programma impone una serie di adempimenti. In particolare, è necessario predisporre dei documenti che descrivano le procedure di gestione e controllo degli interventi e della spesa; è necessario garantire un'archiviazione informatizzata di tutti i dati di monitoraggio fisici e finanziari e garantire, pertanto, la manutenzione evolutiva del sistema informativo di monitoraggio; è necessario stabilire la tipologia di spese ammissibili; i soggetti attuatori degli interventi; individuare eventuali Organismi Intermedi (cioè organismi pubblici o privati cui eventualmente delegare la gestione di una parte del programma).

Tab. 1 – Priorità risorse e beneficiari del POR FESR Marche 2014/20

Obiettivi Specifici e relativi Assi di intervento	Risorse disponibili (euro)	Beneficiari
1. Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	60.359.448,01	Imprese ed organismi di ricerca
2. Rafforzamento del sistema innovativo regionale	30.990.454,39	Imprese ed organismi di ricerca
3. Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	16.317.376,32	P.A., Imprese
4. Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	6.520.099,28	Imprese ed organismi di ricerca
Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	114.187.378,00	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
5. Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)	12.000.807,44	P.A.
6. Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	12.336.664,56	Regione Marche, comuni, Scuole pubbliche, enti culturali pubblici e altri enti pubblici
Asse II - Agenda digitale	24.337.472,00	Agenda digitale
7. Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	19.374.009,54	Imprese
8. Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	22.601.880,92	Imprese

Obiettivi Specifici e relativi Assi di intervento	Risorse disponibili (euro)	Beneficiari
9. Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	12.918.266,77	Imprese
10. Miglioramento dell'accesso al credito	12.918.266,77	Imprese
Asse III - Competitività dei sistemi produttivi	67.812.424,00	Competitività dei sistemi produttivi
11. Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie	3.272.496,40	Enti locali
12. Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	9.817.489,20	Imprese
13. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	21.179.596,70	Enti locali, società partecipate
14. Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	31.180.345,70	Enti locali; Aziende TPL
Asse IV - Energia sostenibile e qualità della vita	65.449.928,00	Energia sostenibile e qualità della vita
15. Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	22.837.474,00	Regione Marche; Enti locali
Asse V - Clima e rischi	22.837.474,00	Clima e rischi
16 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	11.092.487,76	Regione Marche; Enti locali
17 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	21.532.476,24	Regione Marche; Enti locali; partenariati pubblico - privati
Asse VI - Tutela dell'ambiente e valorizzazione risorse	32.624.964,00	Tutela dell'ambiente e valorizzazione risorse
Asse VII - Assistenza tecnica	10.133.648,00	Regione Marche

Come previsto dalla disposizioni comunitarie, il mancato raggiungimento dei risultati attesi esplicitamente indicati nel POR può determinare decurtazioni finanziarie da parte della UE.

Il contesto di riferimento della programmazione 2014/20¹

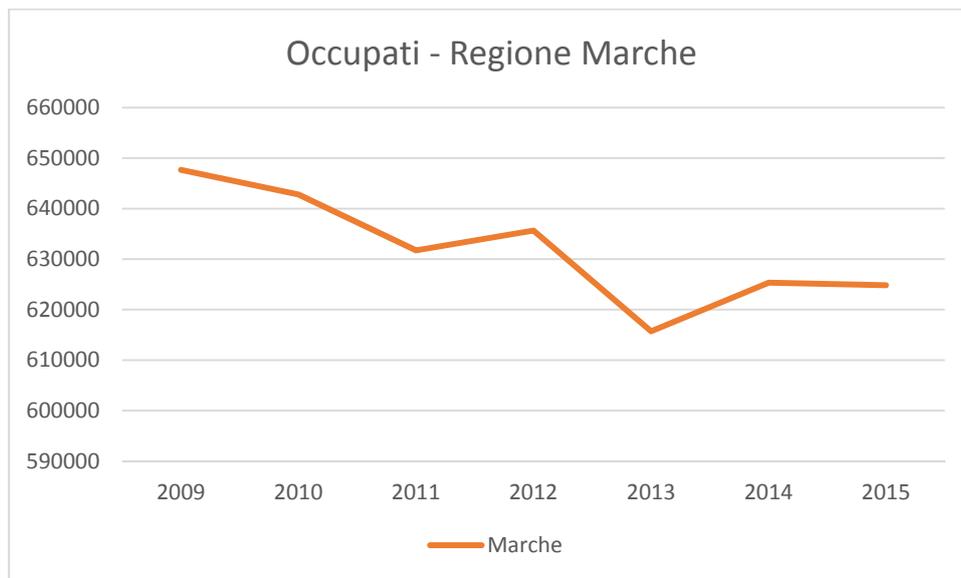
La nuova programmazione del POR FESR 2014-2020 s'inserisce in un contesto macroeconomico nazionale ed internazionale ancora caratterizzato da evidenti segnali di criticità e di incertezza.

Relativamente alla Regione Marche, stando a quanto registrato nel corso del 2015, le condizioni dell'economia regionale sono lievemente migliorate, sebbene la ripresa appaia ancora lenta e disomogenea rispetto ai periodi pre-crisi. Nel corso del 2015, la domanda interna si è leggermente rafforzata, le aziende locali che hanno incrementato il fatturato hanno superato quelle calo, mentre le esportazioni si sono indebolite. Permangono maggiori difficoltà per le imprese di minore dimensione. La produzione industriale del comparto del mobile e della meccanica (diversa dagli elettrodomestici) è lievemente risalita; il comparto calzaturiero ha conseguito una crescita modesta, mentre le aziende tessili e dell'abbigliamento hanno registrato una riduzione della produzione, penalizzate in particolare dal netto calo della domanda proveniente dalla Russia. Il trend negativo lo si registra anche nel comparto edile e negli scambi immobiliari. Nei servizi l'attività ha invece ripreso ad espandersi.

¹ Dati desunti da Economie regionali, L'economia delle Marche, Banca d'Italia.

Relativamente alla forza lavoro, dagli ultimi dati Istat disponibili, si evince una riduzione contenuta dell'occupazione regionale, dopo la buona performance registrata durante il 2014, come risulta dal grafico di seguito riportato:

Grafico 1 – Evoluzione del numero di occupati totali, Regione Marche (anni: 2009 – 2015)

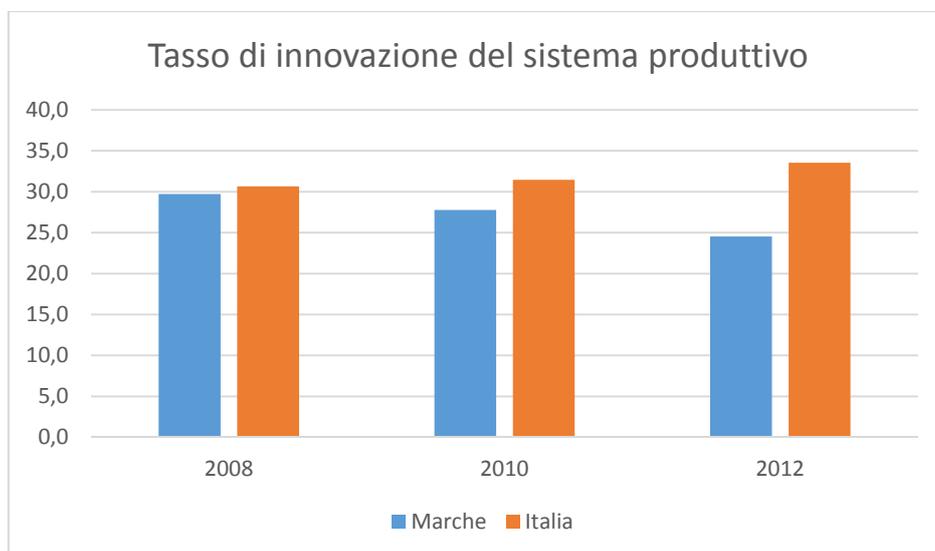


Fonte: nostre elaborazioni su Istat

Il tasso di disoccupazione si è ridotto solo per effetto di una minore partecipazione al mercato del lavoro. Le assunzioni mostrano invece un andamento crescente durante il 2015, sospinte anche dai recenti provvedimenti di riforma del mercato del lavoro.

Nonostante i dati più aggiornati si riferiscano al 2012, il Tasso di innovazione del sistema produttivo regionale dal 2008 è costantemente sceso (si veda Grafico n. 2), in controtendenza di quanto registrato invece a livello nazionale.

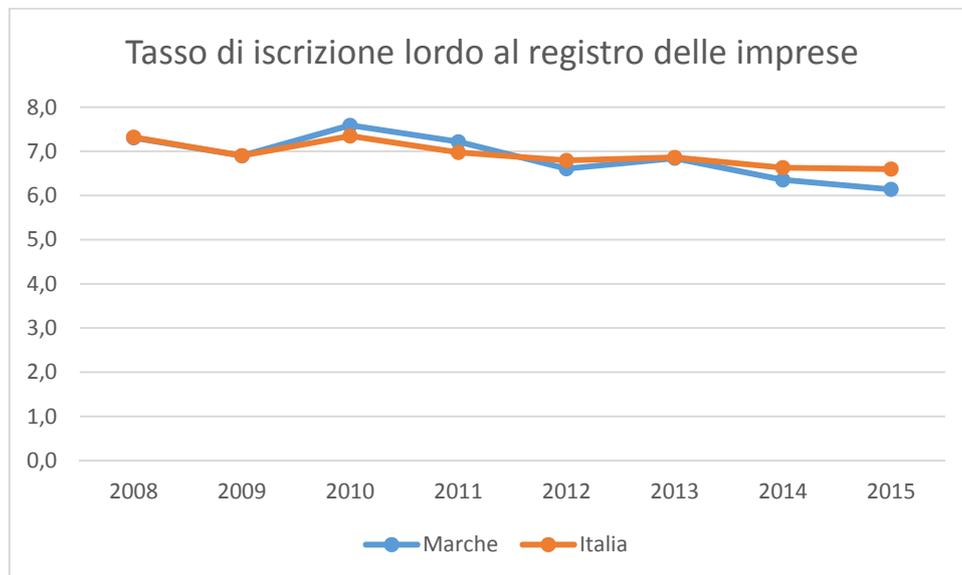
Grafico 2 – Tasso di innovazione del sistema produttivo, Regione Marche e Italia (anni: 2008; 2010; 2012)



Fonte: nostre elaborazioni su Istat

La stessa tendenza la si registra anche relativamente al tasso di iscrizione lordo al registro delle imprese per quanto riguarda la Regione Marche, ovvero la percentuale di imprese iscritte sul totale delle imprese registrate nell'anno precedente. Tale dato risulta in costante calo dal 2010, se escludiamo un lieve cambio di tendenza registrato tra il 2012 e il 2013 (Grafico 3):

Grafico 3 – Tasso di iscrizione lordo al registro delle imprese, Regione Marche e Italia (anni: 2008 - 2015)



Fonte: nostre elaborazioni su Istat

Le dinamiche di contesto schematicamente richiamate, che mostrano le gravi difficoltà non ancora superate del settore produttivo locale, hanno portato a concentrare le risorse FESR 2014/20 soprattutto sull'Asse I (Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione) e III (Competitività dei sistemi produttivi) del POR, in particolare sugli OOSS 1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (60,3 mln di euro), 2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale (30,9 mln di euro) e 8 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali.

La scelta di intervenire soprattutto su tali fronti è stata peraltro rafforzata dalla necessità di indirizzare l'utilizzo delle risorse, in linea con le indicazioni europee, al perseguimento degli obiettivi fissati dalla Strategia Europea Europa 2020.

L'avvio del POR 2014/20

Il 2015 ha rappresentato l'anno di avvio della programmazione FESR 2014/20. La Regione Marche ha predisposto e approvato i documenti indispensabili alla corretta implementazione degli interventi e alla corretta gestione delle risorse.

Interventi attivati

N.	Interventi attivati	Importi stanziati* o già impegnati
1	PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO NEGLI AMBITI DELLA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE	€ 10.000.000,00
2	VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI	€ 4.600.000,00
3	BANDO PER SOSTENERE LA PROGETTUALITÀ DELLE IMPRESE MARCHIGIANE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELL'UE SU TEMI AFFERENTI AGLI AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE REGIONE	€ 120.000,00
4	PROMUOVERE SOLUZIONI INNOVATIVE PER AFFRONTARE LE SFIDE DELLE COMUNITÀ LOCALI NELL'AMBITO DELLA SALUTE E BENESSERE ATTRAVERSO PROGETTI COLLABORATIVI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE PUBBLICHE/PRIVATE CHE EROGANO SERVIZI AI CITTADINI	€ 10.000.000,00

N.	Interventi attivati	Importi stanziati* o già impegnati
5	AVVISO DI SELEZIONE DI TRE STRATEGIE URBANE DA ATTUARSI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE MARCHE ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'ITI E VOUCHER PER SPESE DI PROGETTAZIONE PROPEDEUTICHE ALLA LORO PRESENTAZIONE	€ 17.679.310,00
6	PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SVILUPPO E ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DEL POR FESR 2014/20 PER IL 2015/18. BASE D'APPALTO € 553.000.00 (IVA ESCLUSA).	€ 553.000,00
	PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE SOGGETTO GESTORE STRUMENTO FINANZIARIO PER CONCESSIONE DI MUTUI AGEVOLATI NEL SETTORE EFFICIENZA ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	20.397.473,62
	POR MARCHE FESR 2014-2020 - ASSE 1 - AZIONE 2.2 - VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA	€ 300.000,00
Totale al 31.12.2015		€ 63.649.783,62

*Si precisa che per "importi stanziati" si intendono gli importi stanziati su bandi già emanati.

Asse I

Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.1 è stato finanziato l'intervento "PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO NEGLI AMBITI DELLA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE" con un contributo complessivo di circa **10 mln di euro**, avente come obiettivo quello di sostenere progetti di ricerca e sviluppo presentati da imprese individuali o da partenariati tra imprese e enti di ricerca finalizzati alla realizzazione di soluzioni, applicazioni innovativi e volti al miglioramento di processi produttivi negli ambiti tecnologici della domotica, meccatronica e manifattura sostenibile. I progetti sono già stati avviati e risultano n. 51 imprese beneficiarie, 43 delle quali raggruppate in 8 filiere alle quali partecipano altrettanti enti di ricerca.

In merito alle tematiche connesse all'innovazione dei processi aziendali, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.3 è stato emanato l'avviso pubblico "VOUCHER PER FAVORIRE I PROCESSI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI", volto a favorire l'innovazione diffusa nel tessuto aziendale, gli investimenti in nuove tecnologie digitali, l'ammodernamento tecnologico, del design ed eco-design, gli investimenti nell'innovazione commerciale e nella tutela della proprietà intellettuale. In questo caso sono state finanziate 150 imprese (per **4,60 Meuro** di contributi).

E' stato inoltre avviato un bando per sostenere la progettualità delle imprese marchigiane nell'ambito dei programmi a gestione diretta dell'UE su temi afferenti agli ambiti di specializzazione regione. Sono stati concessi 19 voucher per un totale di **120.000 euro**.

Al termine del 2015 è stato pubblicato un ulteriore bando in scadenza nella primavera del 2016, "Promuovere soluzioni innovative per affrontare le sfide delle comunità locali nell'ambito della salute e benessere attraverso progetti collaborativi di ricerca e sperimentazione tra imprese e strutture pubbliche/private che erogano servizi ai cittadini", rientrante nell'OS 1.3. L'obiettivo di tale intervento è quello di incentivare lo sviluppo di soluzioni innovative per rispondere alle sfide di rilevanza sociale, attraverso progetti di ricerca collaborativa che vedano il coinvolgimento di imprese e strutture che erogano servizi sanitari, sociali, socio sanitari e la collaborazione di organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, nell'ambito tematico della "Salute e Benessere" così come individuato dalla Regione Marche nella Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente. L'avviso ha una dotazione di **10 Meuro** e si rivolge alle PMI, che potranno avvalersi del supporto scientifico e tecnologico di organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, e prevede inoltre il coinvolgimento di strutture sanitarie/socio-sanitarie/sociali pubbliche o private che svolgeranno attività di sperimentazione.

Asse IV

A dicembre 2015 è stato pubblicato il bando la selezione del soggetto gestore del Fondo Energia e Mobilità della Regione Marche. Il Fondo riguarderà quattro interventi dell'asse (di cui uno in sinergia con il progetto Marte già finanziato dalla Commissione) e gestirà complessivamente oltre **20 milioni di euro** per concedere mutui e prestiti agevolati anche abbinabili a sovvenzioni a fondo perduto nell'ambito delle seguenti azioni del programma:

- a) 13.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche;
- b) 13.2 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione;

- c) 12.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese;
- d) 14.1 Rinnovo del materiale rotabile.

Asse V

E' stata firmata la convenzione con Reti Ferroviarie Italiane (RFI) e Ministero delle Infrastrutture per avviare gli interventi di difesa della costa tra i Comuni di Porto Recanati e Potenza Picena. A fronte di un contributo a valere sul POR pari a **3,00 Meuro**, le risorse attivate dagli altri soggetti firmatari ammontano a circa **8,00 Meuro**.

Approccio territoriale

Nel POR lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) è stato individuato come il più adatto a fornire risposte alle problematiche che interessano il territorio della Regione Marche e per le quali è necessario trovare soluzioni complesse afferenti a più azioni del Programma. E' stato attivato nelle sue due declinazioni urbana e territoriale.

Per quanto riguarda gli ITI urbani, nel corso del 2015 sono stati definiti i criteri per la selezione delle strategie tra le aree urbane indentificate nel POR (Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Pesaro, Urbino e Fano) e successivamente è stato emanato un avviso per la selezione di n. 3 strategie urbane rivolto alle sopra citate città, da attuarsi attraverso lo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati.

All'interno della strategia possono essere proposti interventi integrati previsti in differenti assi e in particolare alcuni interventi previsti nell'asse 4, nell'asse 6 e in misura residuale l'asse 1 e l'asse 3. In totale l'avviso attiva circa **17 Meuro** di risorse FESR e 1,5 Meuro di risorse FSE per selezionare fino a 3 strategie urbane.

La Regione Marche ha aderito, inoltre, alla Strategia Nazionale per le Aree Interne. La ricognizione effettuata in fase di programmazione ha permesso di individuare già nel POR tre aree nelle quali sviluppare altrettanti progetti pilota:

- a) l'Area del Basso Appennino Pesarese e Anconetano
- b) l'area del Maceratese
- c) l'area del Piceno.

Le indagini su questi territori e l'interlocuzione con gli attori locali hanno suggerito di intraprendere un percorso per tappe in funzione del differente grado di maturità e della solidità delle proposte espresse dai tre territori.

La prima ad essere attuata è l'Area dell'Appennino Pesarese e Anconetano e lo scorso mese di novembre 2015 è stato approvato la bozza di preliminare di strategia il cui focus è il concetto di asilo, come luogo di accoglienza e ospitalità, nonché di sostegno ai soggetti che necessitano di maggiore cura e assistenza. Da qui l'idea progetto di creare un sistema di "Asili d'Appennino" che operino in diversi ambiti: cultura, educazione, turismo, economia, cura e benessere della persona, paesaggio.

Attualmente è in corso la fase di definizione dell'Accordo di Programma tra gli enti del territorio, la Regione e le amministrazioni centrali che attiveranno propri interventi nei settori dei trasporti, dell'istruzione e della sanità grazie alle risorse stanziare in legge di stabilità.

ASSISTENZA TECNICA

Nella prima metà dell'anno 2015 l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Marche 2014-2020 ha elaborato la Strategia di Comunicazione, approvata dal Comitato di Sorveglianza il 25 giugno 2015. E' stata inoltre selezionato una società specializzata incaricata, per il periodo 2015-2018, di sviluppare il dettaglio operativo degli interventi secondo gli indirizzi forniti dall'AdG ma soprattutto attuare e gestire gli strumenti di comunicazione del POR.

Ad aprile 2015 è stato emanato il bando per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione della strategia di comunicazione del POR FESR 2014/20, mentre a novembre dello stesso anno è stato emanato il bando di gara per la nuova assistenza tecnica al FESR 2014/2020. Nello stesso mese di novembre, nell'ambito dell'avviso concernente lo strumento dell'ITI, è stata inserita la possibilità di finanziare attraverso voucher le spese di progettazione propedeutiche alla presentazione delle strategie urbane.

Relativamente ai rapporti di valutazione, si porta inoltre a conoscenza che nella sua prima seduta il Comitato di Sorveglianza ha approvato il piano di valutazione del POR 2014-2020. Il budget complessivo previsto per la realizzazione delle attività di valutazione è orientativamente pari a **€ 700.000,00 circa (IVA esclusa)**. Il servizio di valutazione sarà affidato ad esperti esterni, attivando specifiche procedura di gara che mirino a

promuovere la qualità dei prodotti valutativi. Attualmente è in fase di predisposizione il bando di gara per l'affidamento del servizio di valutazione, che dovrebbe essere pubblicato entro il mese di ottobre 2016.